

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 15 - numero 3066 di venerdì 12 aprile 2013

Come predisporre modelli organizzativi e sistemi di gestione nelle aziende

Il 9 e il 10 maggio si terrà a Brescia un corso per comprendere le connessioni, caratteristiche e modalità di predisposizione dei modelli organizzativi e dei sistemi di gestione della sicurezza nelle aziende.

Per costruire condizioni organizzative e gestionali in grado di tutelare sia le persone fisiche che lavorano in azienda che le stesse persone giuridiche (società, enti, ...) da responsabilità per inadempimento delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, diventa sempre più rilevante l'adozione nelle aziende di idonei sistemi e modelli organizzativi.

Ed infatti l'art. 30 del **Decreto Legislativo 81/2008**, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ha sancito la **centralità dei modelli organizzativi e dei sistemi di gestione della sicurezza**.

Modelli e sistemi che non devono essere considerati come corpi estranei rispetto al sistema aziendale. Per essere effettivi ed efficaci devono essere tra loro integrati: infatti un sistema di gestione della sicurezza non può essere costruito a prescindere dall'organizzazione per la quale è progettato.

Per comprendere in profondità le problematiche connesse ai modelli organizzativi e ai sistemi di gestione della sicurezza, **AiFOS** ha organizzato un **corso** rivolto a: Responsabili ed Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, Consulenti in materia di Sicurezza ed Igiene nei luoghi di lavoro, Medici Competenti, Auditor SGSL, Management Aziendale.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[PO30037] ?#>

Il corso "**Modelli organizzativi e sistemi di gestione. Il Decreto Legislativo 81 del 2008: Una opportunità per l'organizzazione aziendale**" si svolgerà a Brescia, presso la **Direzione nazionale AiFOS** il **9 e 10 maggio 2013** e si propone di fornire gli elementi necessari per comprendere quali sono le connessioni tra il sistema di gestione della sicurezza e il modello di organizzazione adottato in azienda ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

In particolare ? sottolinea Francesco Naviglio, Segretario Generale **AiFOS** ? "saranno mostrate ed analizzate alcune **esemplificazioni di modelli** di organizzazione e sistemi di gestione in aziende con gradi diversi di rischio. Saranno costituiti di gruppi di lavoro con lo scopo di predisporre, costruire e verificare un modello di organizzazione e un sistema di gestione partendo dalla valutazione dei rischi rilevati in azienda".

La proposta formativa, correlata al corso "Dalla valutazione dei rischi al sistema di gestione", permette di fornire adeguate competenze per formare **consulenti globali** per una azienda orientata all'efficienza e alla tutela della salute dei lavoratori.

Ricordiamo che chi partecipa al corso sarà un attore e non un semplice spettatore.

Infatti il percorso formativo è caratterizzato da una **metodologia didattica fortemente interattiva e applicativa** su casi ed esempi reali. Non solo si parteciperà alla costruzione del Documento di Valutazione dei Rischi ma altresì, questione importantissima, alla creazione di un percorso per la sua tenuta sotto controllo. Inoltre il corso prevede, nelle due giornate, diversi momenti di lavoro di gruppo con la partecipazione di auditor esterni che controlleranno le **non conformità**, tali da attuare il riesame dell'attività.

Il corso si conclude con un test di verifica dell'apprendimento somministrato ad ogni partecipante e con la consegna di un attestato numerato ed inserito nel registro nazionale della formazione.

Questi gli **argomenti e la struttura del corso**:

- **quadro di riferimento:** analisi comparata dell'art. 30 del D. lgs. n. 81/2008 e dell'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001; modello di organizzazione e sistemi di gestione (funzione, composizione, contenuti essenziali ai fini della sicurezza); analisi del sistema aziendale; responsabilità dell'ente e responsabilità personale; codice etico e sistema disciplinare; compiti e funzioni dell'Organismo di Vigilanza (OdV); rapporti e comunicazioni all'OdV; verifiche periodiche: l'articolazione del sistema dei controlli interni ed esterni;

- **costruire un modello organizzativo:** dalla complessità dell'azienda l'esigenza di riferirsi ad un modello per tenere sotto controllo la produzione e l'efficienza; esemplificazioni di modelli di organizzazione e sistemi di gestione in aziende con gradi di rischio diversi per la sicurezza;

- **lavori di gruppo:** gruppi di lavoro per la predisposizione, costruzione e verifica di un modello di organizzazione e dei sistemi di gestione collegati alla valutazione dei rischi rilevati in azienda;

- **plenaria:** relazioni dei referenti di ciascun gruppo di lavoro; analisi e discussione dei lavori svolti, conclusioni.

Quella dell'adozione di sistemi di gestione e modelli organizzativi, strettamente connessi con la valutazione dei rischi, è dunque una vera **rivoluzione** che, come ricorda Rocco Vitale, "tende a garantire non più solo il prodotto finito ma l'intera linea di produzione, coinvolgendo tutti a lavorare per lo stesso fine ed in modo assolutamente partecipativo e corresponsabile". Solo in questo modo "la scelta di lavorare in qualità diventa una strategia che parte dal management e viene pienamente condivisa dagli operatori che intervengono con uguale dignità in tutte le fasi del processo".

Ricordiamo infine che la *mission* di **AiFOS** è favorire la formazione continua e, in coerenza con l'obiettivo associativo, il corso dà diritto a n. 12 ore di crediti formativi per ASPP e RSPP in base all'Accordo Stato Regioni del 26/01/2006.

[Visualizza il programma e la scheda di iscrizione al corso](#)

Per informazioni e iscrizioni:

AiFOS, via Branze n. 45 - 25123 Brescia - tel. 030.6595031 - www.aifos.it - formarsi@aifos.it



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it